



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*  
**UFFICIO VII - AMBITO TERRITORIALE DI VERONA**  
 Viale Caduti del Lavoro, 3 - 37124 Verona

Verona, (-data e protocollo in segnatura-)

**OGGETTO: COSTITUZIONE DEL TAVOLO TECNICO-OPERATIVO PER L'ANALISI E L'INTERVENTO NELLE PROBLEMATICHE DI BULLISMO E DISAGIO SCOLASTICO EMERGENTI SUL TERRITORIO PROVINCIALE.**

**IL DIRIGENTE**

- VISTA la legge n. 71 del 29 maggio 2017, recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" ed in particolare l'art.4;
- VISTE le linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo emanate dal MIUR nell'Ottobre 2017, aggiornamento di quelle del 2015, in particolare il par.3 relativo all'azione di coordinamento territoriale dell'USR e dei Centri territoriali attraverso gli Osservatori Regionali istituiti.
- VISTA la nota circolare del Ministero della Pubblica Istruzione 5 febbraio 2007 n. 16, recante le Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo, ed in particolare il par. 2 relativo alla costituzione di osservatori regionali permanenti sul bullismo;
- VISTA la nota di questo Ufficio scolastico provinciale prot. n. 12824/c.34.d. del 12/09/2008, con la quale si costituiva il Punto provinciale di ascolto per il bullismo e il disagio scolastico;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275, recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- CONSIDERATO che la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo e del disagio giovanile studentesco necessitano di un sempre maggiore ed efficace coordinamento tra l'attività educativa delle Istituzioni Scolastiche, il supporto fornito dall'Amministrazione scolastica e il ruolo degli altri soggetti e istituzioni coinvolti, con specifico riferimento a quelle problematiche che per entità, diffusività e rilevanza fuoriescono dalle ordinarie dinamiche del rapporto educativo in ambito scolastico e richiedono analisi ed interventi coordinati;
- RITENUTO di attivare un tavolo tecnico per l'analisi delle problematiche emergenti e l'elaborazione di misure di intervento, con la partecipazione dei dirigenti scolastici in rappresentanza delle Istituzioni scolastiche del territorio e con le professionalità presenti nell'Ufficio, in quanto figure di consolidata esperienza nel settore della presa in carico delle situazioni di disagio ovvero di comprovata competenza legale;
- ACQUISITA la disponibilità del personale interessato;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto  
**UFFICIO VII - AMBITO TERRITORIALE DI VERONA**  
Viale Caduti del Lavoro, 3 - 37124 Verona  
**ISTITUISCE**

Un **Tavolo tecnico-operativo** per l'analisi e l'intervento nelle problematiche del bullismo, del cyberbullismo e del disagio scolastico emergenti sul territorio provinciale così composto:

Prof. <b>Stefano Quaglia</b>	Dirigente dell'Ufficio per l'Ambito Territoriale VII di Verona- Coordinatore
Dott. <b>Tiziano Albrigi</b>	Dirigente Scolastico LS "G. Fracastoro" Verona (2 Nord-Est)
Dott. <b>Gabriele Bernardinello</b>	Dirigente Scolastico I.C. Legnago 1 (4 Sud)
Dott. <b>Filippo Bonfante</b>	Dirigente Scolastico I. I. S. "Stefani-Bentegodi" Isola della Scala (4 Sud)
Dott. <b>Roberto Fattore</b>	Dirigente Scolastico LC "S. Maffei" Verona (1 Nord)
Dott.ssa <b>Mariangela Icarelli</b>	Dirigente Scolastico LA "Nani Boccioni" Verona (1 Nord)
Dott.ssa <b>Vilma Molinari</b>	Dirigente Scolastico I.C. San Bonifacio 1 (2 Nord-Est)
Dott.ssa <b>Mariangela Persona</b>	Dirigente Scolastico I.C. Verona 6 (1 Nord)
Dott. <b>Luigi Pizzighella</b>	Dirigente Scolastico I.I.S. "M. Curie" Garda (1 Nord)
Dott.ssa <b>Silvana Zamboni</b>	Dirigente Scolastico I.C. Valeggio sul Mincio (3 Ovest)
Dott. <b>Marco Squarzoni</b>	Dirigente Scolastico I.C. "Virgilio" Sona (3 Ovest) - Presidente Collegio Dirigenti Scolastici Scuole dell'Infanzia e primo ciclo di Verona
Dott. <b>Mario Bonini</b>	Dirigente Scolastico LS "E. Medi" Villafranca di Verona (3 Ovest) -Presidente Collegio Dirigenti Scolastici di Scuola Secondaria di secondo grado di Verona
Avv. Dott. <b>Dario Lo Guarro</b>	Funzionario U.A.T. VII Verona Responsabile dell'Ufficio Contenzioso
Dott.ssa <b>Giuliana Guadagnini</b>	Docente di scuola primaria e Psicologa – Referente "Punto Ascolto" Utilizzata - U.A.T. VII di Verona
Prof.ssa <b>Roberta Spallone</b>	Docente di <i>Scienze Giuridico-economiche</i> (A-46) Utilizzata - UAT VII di Verona.
Prof.ssa <b>Anna Lisa Tiberio</b>	Docente di <i>Filosofia e Scienze Umane</i> (A-18) Utilizzata - UAT VII di Verona Coordinatrice della Rete "Cittadinanza, Costituzione e Legalità" con sede presso il Liceo "E. Medi" di Villafranca veronese

Il Dirigente Ufficio VII-U.A.T. di Verona  
**Stefano Quaglia**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. n. 39/1993

AI COMPONENTI DEL TAVOLO TECNICO-OPERATIVO  
per l'analisi e l'intervento nelle problematiche di bullismo, cyberbullismo  
e disagio scolastico emergenti sul territorio provinciale



Firmato digitalmente da QUAGLIA  
STEFANO  
C=IT  
O=MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITÀ E  
RICERCA/80185250588

LORO SEDI

## Elenco delle Emergenze – scheda procedure

N.	Emergenze Definizioni	Procedura		Note
		DOC = DOCENTE	DS= DIRIGENTE SCOLASTICO	
1	Intenzione suicidaria manifestata con comunicazioni dirette o indirette a compagni o docenti o educatori o esperti esterni o amici o adulti di riferimento o social network	<ol style="list-style-type: none"> <li>DOC - Mettere in sicurezza la vittima in ambiente riservato e assistito</li> <li>DOC - Eseguire una prima valutazione della gravità del possibile danno e, se necessario, attivare il 118</li> <li>DOC - Raccogliere il “racconto” (testuale, senza interpretazione) della vittima (che cosa è successo?)</li> <li>DOC - Fare contestuale segnalazione urgente direttamente al DS ( o al suo vicario) telefonica e per mail, senza intraprendere altre azioni prima di aver sentito il DS</li> <li>DS - valutare la necessità di fare intervenire subito lo psicologo UAT</li> <li>DOC e DS - mantenere la stretta riservatezza</li> <li>DS - redigere la relazione narrativa sul fatto con trasmissione in copia al Punto Ascolto dell’UAT</li> <li>DS - Informare la famiglia (salvo non sia la causa del disagio)</li> </ol>		<p>E’ assolutamente vietato interpellare direttamente i genitori</p> <p>Salvare screenshot di ogni messaggio/comunicazione (1)</p> <p>Punto Ascolto si incarica della segnalazione ai Servizi Sociali su relazione narrativa del DS</p>
2	Tentato suicidio osservato o riferito dai compagni o dal soggetto interessato	<ol style="list-style-type: none"> <li>DOC - Mettere in sicurezza la vittima in ambiente riservato e assistito</li> <li>DOC - Eseguire una prima valutazione della gravità del possibile danno e, se necessario, attivare il 118</li> <li>DOC - Raccogliere il “racconto” (testuale, senza interpretazione) della vittima (che cosa è successo?)</li> <li>DOC - Fare contestuale segnalazione urgente direttamente al DS (o al suo vicario) telefonica e per mail, senza intraprendere altre azioni prima di aver sentito il DS</li> <li>DS - Valutare la necessità di fare intervenire subito lo psicologo UAT</li> <li>DOC e DS - Mantenere la stretta riservatezza</li> <li>DS - redigere la relazione narrativa sul fatto con trasmissione in copia al Punto Ascolto dell’UAT</li> <li>DS - Informare la famiglia (salvo non sia la causa del disagio)</li> </ol>		<p>Punto Ascolto si incarica della segnalazione ai Servizi Sociali su relazione narrativa del DS</p>
3	Lesioni visibili (ematomi, abrasioni, ferite, contusioni, ecc...) dovute a possibili maltrattamenti verso minori	<ol style="list-style-type: none"> <li>DOC - Mettere in sicurezza la vittima in ambiente riservato e assistito</li> <li>DOC - Eseguire una prima valutazione della gravità del possibile danno e, se necessario, attivare il 118</li> <li>DOC - Raccogliere il “racconto” (testuale, senza interpretazione) della vittima (che cosa è successo?)</li> <li>DOC - Fare contestuale segnalazione urgente direttamente al DS ( o al suo vicario) telefonica e per mail, senza intraprendere altre azioni prima di aver sentito il DS</li> <li>DS - valutare la necessità di fare intervenire subito le Forze dell’Ordine e, in caso, chiamarle</li> <li>DS - Consultare il Punto Ascolto dell’UAT</li> <li>DOC e DS - mantenere la stretta riservatezza</li> <li>DS - redigere la relazione narrativa sul fatto con trasmissione in copia al Punto Ascolto dell’UAT</li> <li>DS - Informare la famiglia (salvo non sia la causa del maltrattamento)</li> </ol>		<p>E’ assolutamente vietato interrogare direttamente gli interessati per non inficiare eventuali indagini dell’autorità giudiziaria</p> <p>Usare la massima discrezione nella raccolta di prove fotografiche e testimoniali (1)</p> <p>Punto Ascolto si incarica della segnalazione ai Servizi Sociali su relazione narrativa del DS</p> <p>Il DS in caso di accertamento ha l’obbligo di informare l’autorità giudiziaria</p>

N.	Emergenze Definizioni	Procedura		Note
		DOC = DOCENTE	DS= DIRIGENTE SCOLASTICO	
4	Svenimento con stato di incoscienza	1. DOC - Mettere in sicurezza la vittima – senza spostarla - in ambiente assistito		
		2. DOC - Attivare il 118 e informare la famiglia		
		3. DOC - In caso di ripresa di coscienza, raccogliere il “racconto” (testuale, senza interpretazione) della vittima (che cosa è successo?)		
		4. DOC - Fare contestuale segnalazione urgente direttamente al DS ( o al suo vicario) telefonica e per mail, senza intraprendere altre azioni prima di aver sentito il DS		
		5. DS - consultare il punto d’ascolto UAT		
		6. DOC e DS - mantenere la stretta riservatezza		
		7. DS - redigere la relazione narrativa sul fatto con trasmissione in copia al Punto Ascolto dell’UAT		
5	Alterazione stato di coscienza/vigilanza verosimilmente da assunzione di sostanze (alcol, droghe o farmaci)	1. DOC - Mettere in sicurezza la vittima – senza spostarla - in ambiente riservato e assistito		DOC - Preliminarmente eseguire una prima valutazione della gravità del possibile danno e, se necessario, attivare il 118
		2. DOC - Attivare il 118 e informare la famiglia		
		3. DOC - raccogliere il “racconto” (testuale, senza interpretazione) della vittima e/o di eventuali testimoni (che cosa è successo?)		
		4. DOC - Fare contestuale segnalazione urgente direttamente al DS ( o al suo vicario) telefonica e per mail, senza intraprendere altre azioni prima di aver sentito il DS		
		5. DS - consultare il punto d’ascolto UAT e valutare la necessità di chiamare le Forze dell’Ordine		
		6. DOC e DS - mantenere la stretta riservatezza		
		7. DS - redigere la relazione narrativa sul fatto con trasmissione in copia al Punto Ascolto dell’UAT		
6	Uso osservato e/o riferito di sostanze stupefacenti e/o alcoliche a scuola o in attività scolastica esterna	1. DOC - Mettere in sicurezza la vittima – senza spostarla - in ambiente assistito		DOC - Preliminarmente eseguire una prima valutazione della gravità del possibile danno e, se necessario, attivare il 118
		2. DOC - Attivare il 118 e informare la famiglia		
		3. DOC - In caso di ripresa di coscienza, raccogliere il “racconto” (testuale, senza interpretazione) della vittima (che cosa è successo?)		
		4. DOC - Fare contestuale segnalazione urgente direttamente al DS ( o al suo vicario) telefonica e per mail, senza intraprendere altre azioni prima di aver sentito il DS		
		5. DS - consultare il punto d’ascolto UAT		
		6. DOC e DS - mantenere la stretta riservatezza		
		7. DS - redigere la relazione narrativa sul fatto con trasmissione in copia al Punto Ascolto dell’UAT		

N.	Emergenze Definizioni	Procedura		Note
		DOC = DOCENTE	DS= DIRIGENTE SCOLASTICO	
7	Crisi di panico (tremori, blocchi psicomotori, svenimenti, dispnea, crisi di ansia )...	1. DOC - Mettere in sicurezza la vittima in ambiente riservato e assistito		DS deve acquisire documentazione medica
		2. DOC - Eseguire una prima valutazione della gravità del possibile pericolo e, se necessario, attivare il 118		
		3. DS - Informare la famiglia		
		4. DOC - Raccogliere il "racconto" (testuale, senza interpretazione) della vittima (che cosa è successo?)		
		5. DOC - Fare contestuale segnalazione urgente direttamente al DS ( o al suo vicario) telefonica e per mail, senza intraprendere altre azioni prima di aver sentito il DS		
		6. DS - Consultare il Punto Ascolto dell'UAT		
		7. DOC e DS - mantenere la stretta riservatezza		
		8. DS - redigere la relazione narrativa sul fatto con trasmissione in copia al Punto Ascolto dell'UAT		
8	Sospetta/o Riferita/o Documentata/o detenzione e/o spaccio sostanze stupefacenti e/o farmaci	1. DOC - Fare contestuale segnalazione urgente direttamente al DS ( o al suo vicario) telefonica e per mail, senza intraprendere altre azioni prima di aver sentito il DS		Punto Ascolto si incarica della segnalazione ai Servizi Sociali su relazione narrativa del DS
		2. DS - valutare la necessità di fare intervenire subito le Forze dell'Ordine e, in caso, chiamarle		
		3. DS - Consultare il Punto Ascolto dell'UAT		
		4. DOC e DS - mantenere la stretta riservatezza		
		5. DS - redigere la relazione narrativa sul fatto con trasmissione in copia al Punto Ascolto dell'UAT		
9	Lesioni da autolesionismo:  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tagli</li> <li>• Scottature</li> <li>• Piercing</li> <li>• Abrasioni</li> <li>• Altro ....</li> </ul>	1. DOC - Mettere in sicurezza la vittima in ambiente riservato e assistito		Punto Ascolto si incarica della segnalazione ai Servizi Sociali su relazione narrativa del DS
		2. DOC - Eseguire una prima valutazione della gravità del possibile danno e, se necessario, attivare il 118		
		3. DOC - Raccogliere il "racconto" (testuale, senza interpretazione) della vittima (che cosa è successo?)		
		4. DOC - Fare contestuale segnalazione urgente direttamente al DS ( o al suo vicario) telefonica e per mail, senza intraprendere altre azioni prima di aver sentito il DS		
		5. DS - valutare la necessità di fare intervenire subito le Forze dell'Ordine e, in caso, chiamarle		
		6. DS - Consultare il Punto Ascolto dell'UAT		
		7. DOC e DS - mantenere la stretta riservatezza		
		8. DS - redigere la relazione narrativa sul fatto con trasmissione in copia al Punto Ascolto dell'UAT		
		9. DS - Informare la famiglia (salvo non sia la causa del maltrattamento)		
10	Fuga/allontanamento da scuola di minorenni/maggiorenne	1. DOC - avvisa DS		Punto Ascolto si incarica della segnalazione ai Servizi Sociali su relazione narrativa del DS
		2. DS - avvisa famiglia ed eventualmente chiama CC		
11	Isolamento forzoso e protratto... (assenza prolungata e ingiustificata da scuola o da attività sociali)	1. DOC - Segnalare direttamente al DS, anche per mail, senza intraprendere azioni personali		Il DS in caso di accertamento ha l'obbligo di informare l'autorità giudiziaria
		2. DS - Segnalare al Punto Ascolto dell'UAT		
		3. DOC - Previo accordo con il DS, raccogliere prove documentali.		
		4. DOC - Redigere accurata relazione per DS con riferimenti cronologici, attenendosi ad una mera elencazione di fatti senza esprimere giudizi		
		5. DS - Inoltrare la relazione con accompagnatoria al Punto Ascolto dell'UAT		

N.	Emergenze Definizioni	Procedura		Note
		DOC = DOCENTE	DS= DIRIGENTE SCOLASTICO	
12	Aggressione fisica allo studente da parte del personale scolastico	1. STUDENTE e/o GENITORI - Segnalare direttamente al DS, anche per mail, senza intraprendere azioni personali		In caso di lesioni verificate al Pronto Soccorso, la denuncia penale parte d'ufficio
13	Aggressione fisica al personale scolastico da parte dello studente	1. PERSONALE SCOLASTICO COINVOLTO - Segnalare direttamente al DS, anche per mail, senza intraprendere azioni personali		
14	Colluttazioni fisiche tra studenti agite in ambito scolastico:	1. DOC - intervenire per separare gli alunni, eventualmente chiamando rinforzi, provvedere con le ufficiali procedure di soccorso nei casi di lesioni o traumi		(*) raccogliere testimonianze in presenza di terzi
		2. DOC - Segnalare direttamente al DS, anche per mail, senza intraprendere altre azioni personali		
		3. DS - Avvisare i genitori		
		4. DOC - Previo accordo con il DS, raccogliere prove documentali (*)		
		5. DOC - Redigere accurata relazione per DS con riferimenti cronologici, attenendosi ad una mera elencazione di fatti senza esprimere giudizi		
		6. DS - Inoltrare la relazione con accompagnatoria al Punto Ascolto dell'UAT; in casi di particolare gravità inoltrare relazione alle forze dell'Ordine		
15	Molestia/abuso sessuale (da adulti)	1. DOC - Segnalare direttamente al DS, anche per mail, senza intraprendere azioni personali		Il DS in caso di accertamento ha l'obbligo di informare l'autorità giudiziaria
		2. DS - Segnalare al Punto Ascolto dell'UAT		
		3. DOC - Previo accordo con il DS, raccogliere prove documentali.		
		4. DOC - Redigere accurata relazione per DS con riferimenti cronologici, attenendosi ad una mera elencazione di fatti senza esprimere giudizi		
		5. DS - Inoltrare la relazione con accompagnatoria al Punto Ascolto dell'UAT		
16	Molestia/abuso sessuale (da coetanei/minori)	1. DOC - Segnalare direttamente al DS, anche per mail, senza intraprendere azioni personali		Il DS in caso di accertamento ha l'obbligo di informare l'autorità giudiziaria
		2. DS - Segnalare al Punto Ascolto dell'UAT		
		3. DOC - Previo accordo con il DS, raccogliere prove documentali.		
		4. DOC - Redigere accurata relazione per DS con riferimenti cronologici, attenendosi ad una mera elencazione di fatti senza esprimere giudizi		
		5. DS - Inoltrare la relazione con accompagnatoria al Punto Ascolto dell'UAT		
17	Sottrazione di minore in affidamento esclusivo o sotto tutela dei servizi sociali	1. DOC - Segnalare direttamente e immediatamente al DS, e successivamente per iscritto, anche per mail, senza intraprendere azioni personali		DS deve avere agli atti della scuola copia dell'atto giudiziario
		2. DS - Segnalare all'affidatario del minore nel caso di affidamento esclusivo, o ai servizi sociali affidatari, al Punto Ascolto dell'UAT, alle Forze dell'Ordine		
		3. DOC - Redigere accurata relazione per DS con riferimenti cronologici, attenendosi ad una mera elencazione di fatti senza esprimere giudizi		
		4. DS - Inoltrare la relazione con accompagnatoria al Punto Ascolto dell'UAT		

N.	Emergenze Definzioni	Procedura		Note
		DOC = DOCENTE	DS= DIRIGENTE SCOLASTICO	
18	Abbandono di minore (assenza prolungata del genitore o del tutore)	1. DOC - Segnalare direttamente al DS, anche per mail, senza intraprendere azioni personali	2. DS - Segnalare al Punto Ascolto dell'UAT e ai Servizi Sociali	
		3. DOC - Redigere accurata relazione per DS con riferimenti cronologici, attenendosi ad una mera elencazione di fatti senza esprimere giudizi	4. DS - Inoltrare la relazione con accompagnatoria al Punto Ascolto dell'UAT	
19	Osservata trascuratezza da parte da chi esercita la responsabilità genitoriale nell'accudire e/o curare il minore (scarsa igiene personale, trascuratezza delle condizioni di salute, nessun interesse sull'iter scolastico, disturbi alimentari non attenzionati ...)	1. DOC - Segnalare direttamente al DS, anche per mail, senza intraprendere azioni personali	2. DS - Segnalare al Punto Ascolto dell'UAT e ai Servizi Sociali (*)	(*) Coinvolgere la famiglia
		3. DOC - Previo accordo con il DS, raccogliere prove documentali	4. DOC - Redigere accurata relazione per DS con riferimenti cronologici, attenendosi ad una mera elencazione di fatti senza esprimere giudizi	
		5. DS - Inoltrare la relazione con accompagnatoria al Punto Ascolto dell'UAT		
20	Abusi riferiti/osservati, di ogni tipo: fisico, psicologico (aggressioni verbali o assenza grave di comunicazione ecc...)	1. DOC - Segnalare direttamente al DS, anche per mail, senza intraprendere azioni personali	2. DS - Segnalare al Punto Ascolto dell'UAT	Il DS in caso di accertamento ha l'obbligo di informare l'autorità giudiziaria
		3. DOC - Previo accordo con il DS, raccogliere prove documentali.	4. DOC - Redigere accurata relazione per DS con riferimenti cronologici, attenendosi ad una mera elencazione di fatti senza esprimere giudizi	
		5. DS - Inoltrare la relazione con accompagnatoria al Punto Ascolto dell'UAT		
21	Aggressione verbale, psicologica (insulti, diffamazione, minacce) allo studente da parte del personale scolastico:	1. STUDENTE e/o GENITORI - Segnalare direttamente al DS, anche per mail, senza intraprendere azioni personali	2. DS - Raccogliere prove documentali	La denuncia penale può essere fatta solo dalla parte lesa
		3. DS - intraprendere un procedimento disciplinare		
22	Aggressione verbale, psicologica (insulti, diffamazione, minacce) all'insegnante da parte dello studente	1. DOC - Segnalare direttamente al DS, anche per mail, senza intraprendere azioni personali	2. DS - Segnalare alle famiglie e al Punto Ascolto dell'UAT	La denuncia penale può essere fatta solo dalla parte lesa
		3. DS - procedere a irrogazione sanzione disciplinare in ragione del regolamento		
23	Trauma psichico da morte improvvisa (omicidio/suicidio/incidente) di uno studente (classe, docenti, famiglie degli studenti)	1. DOC - Richiedere al DS intervento psicologo in classe, con genitori dei compagni e con i docenti	2. DS - Richiedere intervento punto ascolto UAT	
		3. DOC e DS - Collaborare con lo psicologo, limitando gli interventi personali dettati dalla spinta emotiva che possono aggravare la situazione	4. DOC - In caso di attacchi di ansia personali, contattare direttamente il punto ascolto UAT	
24	Molestie perpetrate tramite social network (violazione dei profili, esclusione dai gruppi, denigrazione, creazione di falso profilo, vessazione psicologica, insulti, minacce ecc...)	1. DOC - Segnalare direttamente al DS, anche per mail, senza intraprendere azioni personali	2. DOC - Previo accordo con il DS, raccogliere prove documentali	
		3. DOC - Redigere accurata relazione per DS con riferimenti cronologici, attenendosi ad una mera elencazione di fatti senza esprimere giudizi	4. DS - Informare la famiglia	
		5. DS - Segnalare al Punto Ascolto dell'UAT e alla Polizia Postale		



N.	Emergenze Definizioni	Procedura		Note
		DOC = DOCENTE	DS= DIRIGENTE SCOLASTICO	
25	Sospetto di gravidanza in minore	1. DOC e DS - Mantenere stretta riservatezza		
		2. DS - Chiamare Punto Ascolto		
		3. DS - Colloquio con Punto Ascolto e famiglia (se non costituisce causa del disagio)		
		4. DS e Punto Ascolto - In assenza problemi inviare famiglia ai Servizi Sanitari		
		4.bis DS e Punto Ascolto - In caso di problemi segnalazione ai Serv.Sociali (tramite Punto Ascolto)		
		5. DS - Redigere la relazione narrativa sul fatto con trasmissione in copia al Punto Ascolto dell'UAT		
26	Sospetti disturbi alimentari: • Anoressia • Bulimia	1. DOC - Segnalare direttamente al DS, anche per mail, senza intraprendere azioni personali		
		2. DS - Segnalare al Punto Ascolto dell'UAT		
		3. DOC - Previo accordo con il DS, raccogliere prove documentali		
		4. DOC - Redigere accurata relazione per DS con riferimenti cronologici, attenendosi ad una mera elencazione di fatti senza esprimere giudizi		
		5. DS - Inoltrare la relazione con accompagnatoria al Punto Ascolto dell'UAT		
		6. DS e Punto Ascolto - Coinvolgere la famiglia		
27	Fobia scolare (rifiuto di entrare a scuola, in classe)	1. DOC - Segnalare direttamente al DS, anche per mail, senza intraprendere azioni personali		(*) Coinvolgere la famiglia
		2. DS - Segnalare al Punto Ascolto dell'UAT e ai Servizi Sociali (*)		
		3. DOC - Previo accordo con il DS, raccogliere prove documentali		
		4. DOC - Redigere accurata relazione per DS con riferimenti cronologici, attenendosi ad una mera elencazione di fatti senza esprimere giudizi		
		5. DS - Inoltrare la relazione con accompagnatoria al Punto Ascolto dell'UAT		
28	Atteggiamenti attribuibili a forme di dipendenza comportamentale (gioco d'azzardo patologico, dipendenza da internet ecc)	1. DOC - Segnalare direttamente al DS, anche per mail, senza intraprendere azioni personali		(*) Coinvolgere la famiglia
		2. DS - Segnalare al Punto Ascolto dell'UAT (*)		
		3. DOC - Previo accordo con il DS, raccogliere prove documentali		
		4. DOC - Redigere accurata relazione per DS con riferimenti cronologici, attenendosi ad una mera elencazione di fatti senza esprimere giudizi		
		5. DS - Inoltrare la relazione con accompagnatoria al Punto Ascolto dell'UAT		
29	Atteggiamenti/comportamenti estorsivi/ricatti riferiti nei confronti di compagni	1. DOC - Segnalare direttamente al DS, anche per mail, senza intraprendere azioni personali		(*) Coinvolgere la famiglia
		2. DS - Segnalare al Punto Ascolto dell'UAT (*)		
		3. DOC - Previo accordo con il DS, raccogliere prove documentali		
		4. DOC - Redigere accurata relazione per DS con riferimenti cronologici, attenendosi ad una mera elencazione di fatti senza esprimere giudizi		
		5. DS - Inoltrare la relazione con accompagnatoria al Punto Ascolto dell'UAT		
30	Atti vandalici contro beni della scuola o di altri studenti o di personale della scuola	1. DS - Segnalazione alle forze dell'Ordine		
		2. DS - Provvedimenti disciplinari secondo il regolamento della scuola		



N.	Emergenze Definizioni	Procedura		Note
		DOC = DOCENTE	DS= DIRIGENTE SCOLASTICO	
31	Accertata sottrazione ad opera di ignoti di un bene personale o della scuola (furto, smarrimento)	1. Invitare la vittima a sporgere denuncia 2. Chiamare le forze dell'ordine se l'episodio si scopre nel corso della mattinata 3. Chiedere ai compagni di svuotare spontaneamente zaini, tasche dei pantaloni e delle giacche e abbassare le calze		Nel caso di individuazione del responsabile segnalare alla famiglia (nel caso di bene personale)
32	Conflitto genitoriale agito di fronte al minore	1. DOC - Segnalare direttamente al DS, anche per mail, senza intraprendere azioni personali 2. DS - Segnalare al Punto Ascolto dell'UAT 3. DOC - Previo accordo con il DS, raccogliere prove documentali 4. DOC - Redigere accurata relazione per DS con riferimenti cronologici, attenendosi ad una mera elencazione di fatti senza esprimere giudizi 5. DS - Inoltrare la relazione con accompagnatoria al Punto Ascolto dell'UAT		
33	Conoscenza di comportamenti violenti, aggressivi e/o illeciti <u>tra studenti</u> avvenuti in ambiente extrascolastico (sui trasporti, nei pressi della scuola o in ambienti esterni frequentati da studenti)	1. DOC - Segnalare direttamente al DS, anche per mail, senza intraprendere azioni personali 2. DS - Segnalare alle famiglie e al Punto Ascolto dell'UAT 3. DOC - Previo accordo con il DS, raccogliere prove documentali 4. DOC - Redigere accurata relazione per DS con riferimenti cronologici, attenendosi ad una mera elencazione di fatti senza esprimere giudizi 5. DS - Inoltrare la relazione con accompagnatoria al Punto Ascolto dell'UAT		
34	Conoscenza di comportamenti violenti, aggressivi e/o illeciti avvenuti in ambiente extrascolastico compiuti da studenti <u>a danno di terze persone</u> non appartenenti all'ambiente scolastico	1. DOC - Segnalazione direttamente al DS, anche per mail, senza intraprendere azioni personali 2. DS - Segnalazione a famiglia		

### (1) raccolta prove documentali.

Costituiscono prove documentali:

- scritti di ogni tipo, biglietti, temi, composizioni in lingua straniera, messaggi via whatsapp, sms, mail, chat, post su Facebook, snapshot da raccogliere con screenshot;
- foto;
- resoconti di colloqui. Si ricorda che è severamente vietato registrare conversazioni private e interrogare le presunte vittime sull'argomento della segnalazione.



Firmato digitalmente da  
**QUAGLIA STEFANO**  
 C=IT  
 O=MINISTERO ISTRUZIONE  
 UNIVERSITA' E  
 RICERCA/80185250588